



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale sanità

Il Servizio: Programmazione sanitaria ed economico-finanziaria e controlli di gestione

Il Settore : Gestione del personale delle aziende sanitarie, programmazione della formazione di base e continua del personale del sistema sanitario nazionale

FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2009-2012

Premessa

La formazione specifica in medicina generale comporta la partecipazione personale del candidato all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

Il Decreto legislativo n. 368/99 modificato e integrato dall' art. 9 del Decreto legislativo 277/03, in adeguamento alla normativa europea, ha apportato modifiche alla formazione specifica in medicina generale sulla durata del corso, passando dal biennio al triennio, da cui ne deriva l'aumento orario e la tipologia del titolo con il conseguimento del "Diploma di formazione specifica in medicina generale"

Il Ministro della salute il 7 marzo 2006 ha firmato il Decreto sui "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", di cui si riportano i seguenti punti relativi alla:

Tipologia del corso

art. 11 - D.M.S. 7 marzo 2006

Comma 1 - Il corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. Conseguentemente, è inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo.....

Comma 2 - Ai sensi dell' art. 19, comma 11, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, ai medici in formazione sono consentite – unicamente nei casi di accertata carenza disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi regionali per la medicina convenzionata e purché compatibili con lo svolgimento dei corsi stessi – le sostituzioni a tempo determinato dei medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché le sostituzioni per le guardie mediche notturne, festive e turistiche, è fatto onere alle regioni ed alle province autonome di verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dello stato di carenza.

Comma 3 – Nell' ipotesi di sostituzione del medico di medicina generale convenzionato con il servizio sanitario nazionale, non è consentita la sostituzione del proprio tutor.

Comma 4 – Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato art. 19, comma 11, legge n. 448/2001 esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'espulsione del medico tirocinante dal corso.

Comma 5 – La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, né con i medici tutori.

Comma 6 – Il medico in formazione, ove sussista un rapporto di pubblico impiego è collocato, compatibilmente con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e previdenza.

1.1. PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di formazione in Medicina Generale consta di 4800 ore da svolgere in 36 mesi. Le attività didattiche di natura pratica costituiscono i 2/3 della attività formativa (pari a 3.200 ore). Il rimanente 1/3 (pari a 1.600 ore) verrà utilizzato per l'attività seminariale.

Le attività teoriche sono articolate in attività seminariali, **studio guidato** proposto dai rispettivi tutori, **studio finalizzato** proposto dai coordinatori delle attività seminariali, sessioni di confronto con i tutori e sessioni di ricerca, riflessione e confronto tra tirocinanti. Il programma delle attività teoriche e quello delle attività pratiche si integrano tra loro a livello di obiettivi didattici, ma sono autonomi nella realizzazione concreta.

Il programma si prefigge di fornire ai medici tirocinanti le conoscenze e le competenze teorico – pratiche su:

- Formazione in Medicina Clinica e di Laboratorio per complessive **840** ore (articolate in 6 mesi).
- Formazione in Chirurgia Generale per complessive **390** ore (articolate in 3 mesi).
- Formazione in Pediatria per complessive **520** ore (articolate in 4 mesi).
- Formazione in Medicina Generale per complessive **1570** ore (articolate in 12 mesi).
- Formazione in Sanità Pubblica di Base per complessive **840** ore (articolate in 6 mesi).
- Formazione in Ostetricia e Ginecologia per complessive **240** ore (articolate in 2 mesi).
- Formazione in pronto soccorso ed emergenza urgenza ospedaliera **390** (articolato in 3 mesi)

Attività clinica, medica e pratica guidata, il programma si articola in:

1) FORMAZIONE IN MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO.

Il periodo è articolato in almeno **6 mesi**, effettuato presso strutture **ospedaliere, pubbliche o equiparate, individuate a tale scopo dalla regione, nonché in centri di cure primarie quali day-hospital e ambulatori delle aziende sanitarie locali, con attribuzione alle stesse della responsabilità della formazione.**

Obiettivi generali.

Il tirocinante deve acquisire una metodologia di valutazione dello stato di salute del singolo, il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, il significato dei dati da essa ottenibili per la diagnosi, la prognosi e la terapia delle più diffuse malattie che incontrerà nella



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pratica clinica. Il tirocinante deve acquisire la capacità di risolvere direttamente le più ricorrenti urgenze mediche anche in alternativa al ricovero ospedaliero.

Il periodo comprende:

A) attività clinica guidata	h 570
B) partecipazione seminari integrati	h 180
C) partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 90
Per un totale di	h 840

I seminari di cui al punto B) dovranno trattare i seguenti argomenti:

- Metodologia Clinica
- Neurologia e Psichiatria
- Medicina Interna
- Terapia Medica
- Geriatria
- Patologia Clinica
- Medicina d'urgenza
- Oncologia Medica.

2) FORMAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE

Il periodo è articolato in almeno **3 mesi**, effettuato sempre presso le strutture indicate al punto 1), comprendente: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su metodologia clinica, chirurgia generale, chirurgia d'urgenza.

Obiettivi generali.

Il tirocinante deve acquisire la capacità di riconoscere le indicazioni di emergenza chirurgica, le tecniche di assistenza chirurgica elementare ed il follow-up dei pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, al fine di effettuare una completa assistenza domiciliare ed ambulatoriale.

Il periodo dedicato alla chirurgia viene articolato in:

- frequenza presso ambulatori e reparti di Chirurgia Generale
- frequenza presso ambulatori e reparti di urologia
- frequenza presso ambulatorio e reparti di Ortopedia e Traumatologia.

La frequenza nei reparti deve ovviamente prevedere un maggior rilievo delle attività di tipo ambulatoriale che non di sala operatoria.

Il periodo comprende:

A) Attività Clinica guidata	h 260
B) Partecipazione a seminari integrati	h 90
C) Partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 40
Per un totale di	h 390

I seminari di cui al punto B) dovranno trattare i seguenti argomenti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Metodologia Clinica
- Chirurgia Generale
- Chirurgia d'urgenza.

3) FORMAZIONE PEDIATRICA

Il periodo di formazione, articolato in **almeno 4 mesi**, nei dipartimenti materno-infantili, effettuato sempre nelle strutture indicate al punto 1) e nelle strutture territoriali.

Obiettivi generali.

Il tirocinante deve acquisire la capacità di valutare sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e terapeutico i problemi della salute e delle patologie proprie dell'età infantile, e di affrontarli sul piano della terapia d'urgenza e di indirizzo alle strutture specialistiche.

Il tirocinante deve acquisire inoltre la capacità di valutare ed affrontare le problematiche legate all'età adolescenziale, ai problemi dell'attività sportiva nell'età evolutiva, alla valutazione psicosociale del bambino e della famiglia.

Il periodo comprende:

A) Attività clinica guidata	h 350
B) Partecipazione ai seminari integrati	h 100
C) Partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 70
Per un totale di	h 520

I seminari di cui al punto B) dovranno trattare i seguenti argomenti:

- Pediatria Generale
- Terapia Pediatrica
- Neuropsichiatria Infantile
- Prevenzione in pediatria
- Aspetti relazionali con la famiglia.

4) FORMAZIONE IN MEDICINA PREVENTIVA, MEDICINA DEL LAVORO, IGIENE E PROFILASSI , MEDICINA EXTRA-OSPEDALIERA DISTRETTUALE.

Il periodo di formazione, articolata in almeno **6 mesi**, effettuato **presso strutture di base dell' unità sanitaria locale sul territorio con il coordinamento del responsabile delle unità operative, comprendente attività pratica guidata presso distretti, consultori, ambulatori e laboratori, e centri di assistenza per le malattie di interesse sociale, attività di partecipazione a seminari in medicina preventiva, igiene ambientale, medicina del lavoro ed igiene e profilassi.**

Obiettivi generali.

Il tirocinante deve acquisire la capacità di mettere in atto, per quanto di sua competenza, gli interventi fondamentali per promuovere la salute del singolo nell'ambiente di vita e di lavoro; di collaborare con le altre figure professionali delle Aziende Sanitarie Locali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

nell'assistenza domiciliare ai pazienti cronici o disabili; di fornire agli assistiti le informazioni utili per un corretto uso dei servizi sociali e sanitari; di acquisire infine competenze che consentano di affrontare e risolvere direttamente i più comuni problemi di natura dermatologica, oculistica, ginecologica, otorinolaringoiatria e diabetologica.

Il periodo comprende:

A) Attività pratica guidata	h 570
B) Partecipazione ai seminari integrati	h 180
C) Partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 90
Per un totale di	h 840

I seminari di cui al punto B) dovranno trattare i seguenti argomenti:

- Medicina preventiva
- Igiene degli alimenti e delle bevande
- Medicina del Lavoro
- Educazione alla salute
- Igiene degli ambienti di vita e di lavoro

5) FORMAZIONE IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Obiettivi generali.

Il tirocinante deve acquisire la capacità di individuare uno stato di gravidanza, di distinguere tra una gravidanza fisiologica e una gravidanza a rischio, di assistere e monitorare la gravidanza in collaborazione con lo specialista, sia a domicilio che in ambulatorio e di prevenire e trattare le più comuni affezioni dell'apparato genitale femminile.

L'attività riguarderà prevalentemente gli aspetti ambulatoriali delle problematiche di salute della donna e potrà essere svolta frequentando il reparto, gli ambulatori ospedalieri e consuntoriali per una più ampia visione della salute della donna e della gravidanza nei suoi aspetti preventivi curativi e relazionali.

La frequenza dovrà, quindi, ovviamente prevedere un maggior rilievo delle attività di tipo ambulatoriale e clinico che non di sala operatoria, mentre appare utile la frequentazione delle sale parto.

Il periodo comprende:

- A) Attività clinica guidata	h 160
- B) Partecipazione ai seminari integrati	h 50
- C) Partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 30
Per un totale di	h 240

I seminari di cui al punto B) dovranno trattare i seguenti argomenti:

- Clinica Ginecologica
- Clinica Ostetrica con particolare riferimento alla gravidanza.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5) FORMAZIONE IN PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA URGENZA OSPEDALIERA

Il periodo di formazione, articolato in almeno **3 mesi**, effettuato sempre nelle strutture indicate al punto 1) e nelle strutture territoriali.

- frequenza presso reparti di pronto soccorso

Il periodo comprende:

A) Attività Clinica guidata	h 260
B) Partecipazione a seminari integrati	h 90
C) Partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 40
Per un totale di	h 390

6) FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE

Il periodo di formazione è articolato in **12 mesi**, effettuato **presso uno studio medico di medicina generale**. I tutor sono medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario nazionale con anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale, nonché possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio accreditato.

I medici tutor durante il periodo di formazione di loro competenza, eseguono la valutazione del livello di formazione.

Obiettivi generali.

Il tirocinante deve acquisire la capacità di valutare e risolvere, sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo, i problemi degli assistiti, nelle loro reali condizioni di vita e di lavoro, nello studio e a domicilio del paziente.

Al medico di medicina generale, che è parte attiva, qualificante e integrata del S.S.N., nel rispetto del principio della libera scelta e del rapporto di fiducia sono, infatti, affidati, in una visione promozionale nei confronti della salute, compiti di:

- A) **Assistenza primaria**, anche nell'ambito familiare, con l'impostazione di un programma diagnostico e terapeutico ed eventualmente riabilitativo facendo ricorso a tutti i supporti che la tecnologia offre.
- B) **Assistenza programmata a domicilio**, nelle residenze protette e nelle collettività, che permette di affrontare oltre alle malattie acute i problemi sanitari di anziani, invalidi o ammalati cronici, di pazienti dimessi dagli ambienti di ricovero e di pazienti in fase terminale, coordinando l'assistenza domiciliare.
- C) **Continuità assistenziale**, onde garantire in maniera permanente la globalità dell'assistenza primaria. Tale continuità si realizza anche attraverso l'integrazione con gli altri servizi distrettuali ed ospedalieri e con l'utilizzazione di sistemi informativi per la fornitura di dati necessari per il buon andamento del servizio in termini di efficacia ed efficienza.
- D) **Educazione sanitaria** e assistenza preventiva individuale, che ha come obiettivi la diagnosi precoce e l'identificazione dei fattori di rischio modificabili che permettono l'attuazione della prevenzione secondaria. Al medico di medicina generale possono essere affidati anche compiti di profilassi primaria individuale da espletare nel proprio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ambulatorio ovvero secondo orari predeterminati anche nell'ambito dei servizi e presidi direttamente gestiti dalla Azienda.

- E) **Ricerca**, sia in campo clinico che epidemiologico, e didattica, sia nei confronti del personale che dei colleghi in fase di formazione.

La sua attività si esplicherà secondo i canoni della "medicina di iniziativa e di opportunità".

La frequenza dovrà avvenire presso uno studio medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale o, nel caso non sia reperibile un numero adeguato di medici convenzionati disponibili all'uopo, il predetto periodo di formazione potrà effettuarsi anche presso gli ambulatori delle Aziende Sanitarie Locali.

Il periodo di frequenza dal medico di medicina generale è da suddividere in tre fasi di 4 mesi ciascuna, da alternarsi con altre attività pratiche.

La frequentazione dell'ambulatorio di Medicina Generale si svolge presso **tre tutor diversi nell'arco dei dodici mesi previsti, al fine di permettere al discente di acquisire la conoscenza gestionale dello studio medico secondo ottiche differenti in rapporto alla attività professionale del tutor.**

Il periodo comprende:

A) Frequenza studio medico di medicina generale	h 1030
B) Partecipazione ai seminari interdisciplinari	h 530
Per un totale di	h 1560

7) ATTIVITÀ SEMINARIALE.

I Coordinatori delle attività teorico/seminariali individuano i docenti dell'area disciplinare, sottoscrivono la prima lettera d'incarico, su carta regionale, che verrà trasmessa con i relativi curricula dei docenti, all'ufficio competente della ASL, la quale provvederà a ratificare con la firma del Responsabile ASL, la lettera di incarico per le lezioni, valida quale atto/contratto per la liquidazione delle competenze spettanti per le prestazioni.

I Tirocinanti frequenteranno, di norma, le lezioni teorico/seminariali suddivise in due pomeriggi settimanali. Eventuali recuperi orari di lezioni non impartite in particolari periodi dell'anno (Natale – Pasqua – Agosto), o ritardo nell'avvio delle attività, potranno svolgersi in tre pomeriggi, concordati tra Coordinatori/discenti e docenti e informando



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

la segreteria del corso e il Responsabile ASL

L'Attività Seminariale comprende la frequenza ai seminari **interdisciplinari ed integrati**.

Linee Guida:

I SEMINARI INTERDISCIPLINARI:

H 910

A) – Le leggi della sanità e la legge del servizio sanitario nazionale e regionale:

Legge n. 833 e modifiche, Legge n. 180, Legge n. 194, Legge sulle tossico-dipendenze, legge sull'A.I.D.S., sulla pubblicità, legge sull'informazione medica, legge sulla segnalazione spontanea delle reazioni avverse ai farmaci, leggi sugli infortuni da lavoro e invalidità civile, etc.

(E' necessaria la verifica degli aggiornamenti)

Aggiungere normativa regionale.

B) - La responsabilità civile e penale del medico generale:

- responsabilità civile e penale del M.G (certificati, referti, denunce obbligatorie, segreto professionale);
- responsabilità disciplinari;
- responsabilità fiscali;
- il codice deontologico;
- il consenso informato e lo stato di necessità;
- elementi di bioetica;
- elementi di economia sanitaria nelle decisioni del medico generale (costi, benefici, efficacia, efficienza etc.)

C) - Aspetti relazionali e comunicativi della professione del medico generale:

- il counseling e la comunicazione medico-paziente;
- il malato e la malattia;
- la famiglia oggi (aspetti sociali e antropologici) la famiglia "difficile";
- l'anziano e la famiglia: sociali, soggettivi e socio-familiari;
- pensionamento e tempo libero;
- vecchiaia e malattia;
- l'anziano e il problema della morte;
- la nutrizione dell'anziano;
- l'assistenza all'anziano.

D) – Principi e metodi della ricerca in medicina generale:

- raccolta e archiviazione delle informazioni in medicina generale (cartella clinica orientata per problemi);
- come si imposta un piano di ricerca in medicina generale;
- come si legge criticamente un lavoro scientifico;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- sorveglianza post marketing delle reazioni avverse da farmaci in fase IV – studi clinici osservazionali e controllati .

E) – V.R.Q. – Valutazione e revisione di qualità:

- procedure e metodi di V.R.Q. in medicina generale;
- audit esterno ed interno;
- peer review.

F) – L'informatica in medicina generale ed il sistema informativo sanitario (S.I.S.)

- il computer nell'ambulatorio del medico generale;
- corso di informatica di base – conoscenza del pacchetto office – (creazione di un data base – creazione e utilizzo delle slide in una presentazione) – utilizzo di internet – rete interna ed esterna - creazione del sito del corso con il forum - posta elettronica
- informazioni al servizio sanitario nazionale;
- informazioni dal servizio sanitario nazionale;
- consultazioni di banche dati;
- ipertesti ed help come ausilio alle decisioni;
- i C.U.P. (Centri Unitari Prenotazioni);
- la didattica informatica.

G) – Il management dell'ambulatorio del medico generale:

- organizzazione e locali;
- strutture ed apparecchiature;
- amministrazione e fisco;
- la gestione e l'organizzazione del lavoro e del personale dipendente;
- la previdenza e le assicurazioni del M.G.;
- le risorse e l'ammortizzamento degli investimenti.

H) – Il paziente immigrato:

- problemi della comunicazione nella consultazione clinica con il paziente immigrato;
- epidemiologia, segni e sintomi, l'iter diagnostico delle principali malattie tropicali;
- la tutela materna infantile: aspetti ostetrico-ginecologici e pediatrici.

I SEMINARI INTEGRATI:

h 690 :

I Seminari devono essere organizzati tenendo conto dell'attività di integrazione diagnostica del medico di medicina generale, per cui si ritiene opportuno dare una indicazione metodologica integrata e una indicazione corrispondente ai corsi:

- a) Metodologia clinica, neurologia e psichiatria, medicina interna, terapia medica, medicina di urgenza, oncologia medica, geriatria e patologia clinica.

Metodologia clinica:

- l'iter decisionale del medico generale nella diagnostica e nella terapia;
- l'analisi delle decisioni in medicina generale di fronte ai "problemi del paziente";
- significato e limiti degli esami di laboratorio, strumentali nella diagnostica del medico generale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la consulenza specialistica attivata facoltativamente;
- il ricovero ospedaliero;
- l'assistenza domiciliare;
- la collaborazione con le altre figure professionali del S.S.N. (infermieri, assistenti, psicologi).

Neurologia e psichiatria:

- il paziente con le vertigini;
- il paziente con tremore e le sindromi parkinsoniane;
- demenze e pseudo demenze: osservazioni nel tempo, diagnosi, terapia;
- epilessie, l'alcool, la guida dell'auto, la gravidanza, il volo, il lavoro a turni;
- affidabilità e indicazioni della TAC e della risonanza magnetica nelle malattie neurologiche, potenziali evocati, EEG, SPET, esame neuroelettrico;
- il paziente cefalico;
- ansia, depressione, insonnia e disturbi della personalità;
- anoressia e bulimia;
- valutazione psichiatrica del paziente;
- disturbi della coscienza, della memoria del linguaggio, del movimento e della sensibilità;
- neuropatie periferiche;
- miopatie.

Medicina interna:

- paziente cardiopatico;
- paziente epatopatico;
- paziente con malattie dell'apparato digerente;
- il diabetico;
- il paziente affetto da malattie muscolo-scheletrico articolari: indirizzi diagnostici o terapeutici nelle malattie reumatiche;
- il paziente affetto da artrosi ed artriti;
- approccio alla diagnosi e terapia nel paziente con osteoporosi;
- il paziente con insufficienza respiratoria cronica;
- dermatologia in medicina generale: eczemi, micosi, artriti dermatiti professionali;
- oculistica in medicina generale: le principali affezioni dell'occhio;
- disordini della funzione sessuale.

Terapia medica

- argomenti di farmacoterapia;
- la prescrizione dei farmaci in medicina generale;
- il valore terapeutico e simbolico della prescrizione;
- la terapia antibiotica in medicina generale;
- biodisponibilità
- farmacocinetica ed associazioni farmacologiche;
- biotrasformazioni dei farmaci;
- il legame con le proteine plasmatiche;
- le interazioni farmacologiche;
- come si imposta un piano terapeutico.

Medicina d'urgenza:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- urgenza in cardiologia;
- urgenze respiratorie;
- urgenze emorragiche;
- urgenze gastroenterologiche;
- urgenze psichiatriche;
- urgenze endocrine;
- ipertermia e ipotermia;
- lesioni da elettricità, da scoppio e da radiazioni;
- avvelenamenti;
- il coma;
- lo shock;
- trattamento del traumatizzato;
- ustioni e causticazioni;
- annegamento;
- morsi e punture degli animali.

Oncologia medica:

- prevenzione educazione ed educazione alla salute;
- il Codice europeo contro il cancro;
- indirizzi diagnostici e terapeutici nel paziente oncologico, asintomatico e sintomatico;
- i markers tumorali;
- il ruolo del M.G. nei tumori più frequenti nella pratica quotidiana (diagnosi, terapia, follow up);
- cancro del polmone, dell'esofago e stomaco, del colon retto, della mammella, del collo dell'utero, del melanoma e dei tumori cutanei non melanotici, del linfoma di Hodgkin, del cavo orale e del melanoma, prostata;
- l'assistenza domiciliare e le cure palliative del malato terminale.

Geriatría

- cardiopatie senili;
- ipertensione nell'anziano;
- patologie infettive nell'anziano;
- l'insufficienza renale;
- la digestione e il fegato nell'età senile;
- sindromi anemiche;
- malattie osteo-articolari;
- vasculopatie cerebrali.

Patologia clinica:

- gli esami di laboratorio nello studio del medico generale;
- uso degli apparecchi da tavolo;
- preparazione del paziente e raccolta dei campioni di sangue, feci, urine ed altri liquidi organici;
- conservazione dei campioni;
- il valore informativo dei principali esami di laboratorio: sensibilità, specificità, accuratezza, valore predittivo positivo e negativo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- rapporto costi e benefici.

1.2.

b) *Chirurgia Generale:*

- problemi più comuni del portatore di protesi valvolari cardiache by pass;
- diagnosi e terapia del paziente con litiasi della colecisti;
- l'ulcera peptica: diagnosi e terapia, monitoraggio;
- la nutrizione artificiale del paziente a domicilio;
- addome acuto;
- indicazione e attendibilità delle indagini strumentali nelle diverse patologie gastroenteriche;
- le diverticolosi;
- la colite ulcerosa e il morbo di Crohn del colon;
- cancro del polmone, dell'esofago e stomaco, del colon retto, della mammella e dei tumori cutanei non melanotici, del linfoma di Hodgkin, del cavo orale del mieloma e della prostata;
- la calcolosi urinaria;
- piccola chirurgia;
- traumatologia.

c) *Pediatria*

- il bambino sano: aspetti medici e psicosociali della visita pediatrica di routine;
- l'adolescente;
- i problemi dell'attività sportiva nell'età evolutiva;
- valutazione psicosociale del bambino e della famiglia: l'infanzia maltrattata;
- trattamento familiare dei problemi comportamentali dell'infanzia;
- la comunicazione ai familiari della diagnosi e dei programmi terapeutici relativi a delicati problemi medici (soffi innocenti, ritardo mentale, il bambino "sempre" malato, la sindrome di "Down", la malattia in guaribile, l'epilessia, le malformazioni congenite);
- la prescrizione dei farmaci nei bambini;
- l'uso degli antibiotici nei bambini;
- l'AIDS nei bambini;
- l'educazione alimentare nei bambini;
- sessualità e adolescenza;
- le vaccinazioni;
- la tutela materno-infantile nel paziente immigrato: aspetti pediatrici.

d) *Ostetricia e ginecologia:*

- valutazione delle gravidanze a rischio;
- monitoraggio della gravidanza e valutazione psicosociale;
- igiene della gravidanza;
- la richiesta di interruzione di gravidanza;
- la prescrizione dei farmaci in gravidanza e in allattamento;
- iperemesi gravidica, ipertensione e diabete;
- le anemie in gravidanza;
- la paziente amenorrea e dismenorrea;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la contraccezione;
- la menopausa;
- la malattia infiammatoria pelvica e le vulvo vaginiti;
- malattie a trasmissione sessuale;
- le urgenze in ginecologia;
- lo striscio patologico di Papanicolau;
- la valutazione delle disfunzioni sessuali nella donna;
- la tutela materno-infantile nel paziente immigrato: aspetti ostetrico-ginecologici.

e) Medicina preventiva, medicina del lavoro, igiene e profilassi:

- principi e metodi della medicina preventiva;
- educazione alla salute e prevenzione individuale;
- educazione per una sana alimentazione e corretti stili di vita;
- la "osservanza" dei pazienti alle prescrizioni del medico;
- tabagismo, etilismo, tossicodipendenze;
- AIDS e malattie a trasmissione sessuale;
- educazione alla maternità consapevole;
- principi e metodi generali sull'igiene del suolo, degli alimenti e delle bevande;
- elementi della patologia lavorativa nell'agricoltura e nell'industria prevalente nella regione;
- epidemiologia delle malattie da lavoro;
- inquadramento diagnostico e terapeutico delle malattie professionali più comuni;
- infortuni sul lavoro e problemi assicurativi;
- le vaccinazioni: perché come e quando; indicazioni e controindicazioni; vaccinazioni obbligatorie e facoltative; profilassi e vaccinazioni in coloro che si recano all'estero.

METODOLOGIA DIDATTICA

Per garantire che il programma di formazione specifica in medicina generale risponda alle esigenze, la progettazione didattica di ogni area tematica dovrà prevedere:

- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- progettazione del materiale didattico in funzione degli obiettivi specifici;
- documentazione di riferimento (review, approfondimenti bibliografici, atti, quaderni teorico pratici, manuali, monografici);
- materiale per autoistruzione (slide, videotape, software, sistemi multimediali interattivi, Computer Assisted Information C.A.I., Computer based Training –C.B.T.);
- materiale di esercitazione;
- definizione degli strumenti di valutazione e verifica dell'insegnamento e dell'apprendimento



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'attivazione dei seminari dovrà essere preceduta da:

- **individuazione e riunione dei docenti del seminario (team-teaching);**
- **riunione del team-teaching per la conduzione del tirocinio;**
- **individuazione dei supporti tecnologici per la didattica.**

I seminari devono avvalersi di metodi di insegnamento interattivi docente/discente, in particolare, per la specificità dei contenuti e degli obiettivi formativi che caratterizzano le aree tematiche, si possono individuare 3 modalità didattiche principali: plenaria; lavoro di gruppo (in piccoli gruppi): autoistruzione.

CRITERI DI SCELTA DELLE STRUTTURE PER LE ATTIVITA' SEMINARIALI.

Al fine di garantire una didattica interattiva e multimediale è necessario che gli ambienti ove si effettuano i seminari dispongano:

- di una sala per le attività in plenaria
- di aule per i lavori di piccolo gruppo,
- di una stanza per il deposito delle attrezzature e del materiale. Tali locali dovranno essere necessariamente contigui onde garantire il corretto svolgimento delle attività seminariali evitando nel contempo notevoli disagi ai tirocinanti.

Le attività seminariali dovranno svolgersi di norma nel pomeriggio, con orario indicativo dalle ore 16 alle 19, Concordato tra Coordinatori/Docenti. Il calendario programmato delle lezioni deve essere comunicato all'ufficio competente della ASL con debito anticipo.

Gli ambienti dovranno essere attrezzati con strumentazioni idonee; in particolare:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per la plenaria:

- 1 lavagna luminosa con relativo schermo;
- 1 lavagna bianca o "flip chart" (lavagna a fogli mobili);
- 1 proiettore di diapositive di formato standard;
- 1 personal computer;
- 1 sistema di visualizzazione (monitor o videobeam);

per l'autoistruzione ed il lavoro di gruppo:

- sistemi multimediali interattivi;
- personal computer (1 ogni tre tirocinanti)

PIANO ORGANIZZATIVO

INDIVIDUAZIONE SEDI DIDATTICHE

I medici tirocinanti afferenti al corso 2009/2012 sono complessivamente 28, di cui 25 ammessi con il concorso e 3 in soprannumero, provenienti da tutte le Province regionali e suddivisi tra le due sedi. La normativa ministeriale prevede una ripartizione dei corsisti in gruppi della composizione massima di 25 tirocinanti. Partendo da questo dato, pur non raggiungendo tale composizione numerica per classe, in relazione al domicilio di essi e alle esigenze organizzative, sono individuate come sedi didattiche Cagliari e Sassari, la cui ubicazione è individuata dall'ASL n. 8 di Cagliari e l'ASL n. 1 di Sassari. L'assegnazione dei tirocinanti alle due Aziende avviene in base alla residenza o domicilio dei vincitori del concorso.

La Sede di Sassari, per le attività seminariali, è ubicata presso l'ex Centro San Camillo sulla SS Sassari Sorso, nello stesso edificio è collocato l'Ufficio formazione per il personale della ASL, con la Responsabile in sede, incaricata anche quale Responsabile della Formazione Specifica in Medicina Generale, è nella stessa sede la Segreteria del corso.

Sede di Cagliari: per la difficoltà rappresentata dalla ASL n. 8, a garantire una sede logistica stabile e continuativa, presso propri locali, che in anni precedenti sono stati messi a disposizione, l'Assessorato ha provveduto all'individuazione reperendo presso il CRFP - che con autorizzazione dell'Assessorato regionale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, ha messo a disposizione, per le attività teorico/seminariali, tre aule didattiche, nonché l'utilizzo di aule informatiche.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Responsabile ASL.

Le ASL interessate provvedono, su richiesta dell' Assessorato a nominare un funzionario/dirigente referente che si farà carico, in raccordo con i Coordinatori delle attività didattiche, degli aspetti organizzativi ed amministrativi inerenti l'attuazione del corso, su loro richiesta provvedono inoltre agli acquisti del materiale di ogni ordine e qualità (arredi, cancelleria, testi, abbonamenti a riviste scientifiche, libri, materiale informatico, software e hardware compresi gli aggiornamenti, programmi scientifici per medici, proiettori, lavagne luminose, tutto quanto concerne l'ottimale funzionamento e espletamento delle attività singole e di gruppo dei discenti. Il materiale, acquistato con specifico finanziamento, vincolato all'erogazione delle borse di studio e alle spese di organizzazione, è di proprietà della Regione – Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'Assistenza Sociale.

Segretario dei corsi

E' necessario e indispensabile, l'istituzione di un ufficio di segreteria che supporti con continuità l'attività didattica per gli aspetti organizzativi e per i tirocinanti, per questa funzione le ASL individuano tra il proprio personale, e nominano, Il segretario dei corsi.

Compiti dell'Ufficio di Segreteria.

Oltre agli adempimenti amministrativi dell'Ufficio di Segreteria, con predisposizione degli atti che sono firmati dal Responsabile ASL individuato, ivi compresi i pagamenti delle Commissioni d'esame per l'ammissione al corso e dell'esame finale, del Comitato tecnico scientifico, secondo le tabelle di liquidazione inviate dall'Assessorato.

- **curano le cartelle personali dei medici in formazione,**
- **la raccolta mensile delle presenze per l'erogazione delle borse di studio,**
- **predispone la ratifica, a la firma del Responsabile della ASL, delle lettere d'incarico dei docenti firmate dal Coordinatore dei Corsi.**
- **il segretario deve garantire, nei pomeriggi di espletamento delle attività teoriche, presso la sede delle attività teorico/seminariali, il servizio di segreteria studenti e supporto ai Coordinatori e docenti, garantire lo svolgimento regolare delle lezioni curando anche la preparazione delle aule con il materiale necessario.**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Cura inoltre la bacheca studenti/docenti/ coordinatori presso la sede dei corsi con la pubblicazione del calendario delle lezioni, note d'informazione, circolari, o altro ad essi indirizzate dall'Ufficio formazione dell'Assessorato o dai Coordinatori delle attività dei corsi,
- Per quanto non specificato nel presente programma sarà fatto riferimento in successivi atti, circolari o documenti dell'Ufficio formazione dell'Assessorato.

ATTIVITA' PRATICHE

Al fine di realizzare quanto previsto dal presente programma nazionale, integrato con l'organizzazione di questa Regione, in merito all'attività pratica e clinica, vengono individuate le seguenti strutture ospedaliere e delle nuove Aziende Miste, nonché i criteri di cura primaria e le strutture territoriali da utilizzare.

I Coordinatori delle attività pratiche avranno cura di contattare, anche con comunicazione scritta, i Responsabili delle strutture presso cui i tirocinanti verranno inseriti per la frequenza di tali attività, i nominativi e i periodi di inserimento.

I Tirocinanti frequenteranno, di norma, le strutture individuate per l'attività pratica ospedaliera e territoriale, per 24 ore settimanali, al mattino, ma seguono le indicazioni del Direttore della Struttura che organizza anche turni di guardia ospedaliera o pomeridiana, ma che non devono ricadere nei giorni delle attività seminariali.

SEDE DIDATTICA DI CAGLIARI:

- **Azienda Mista:** Ospedale San Giovanni di Dio: Chirurgia A – Chirurgia B - Clinica Pediatrica - Medicina Interna 1° - Medicina Interna 2° - Ostetricia e Ginecologia – Pronto Soccorso, OBI – Clinica Dermatologica – Laboratorio Analisi – Cardiologia e Utic – Servizio di Emodinamica – Puericultura – Neonatologia – Diagnostica per Immagini (Radiologia) – Farmacologia Clinica (Psichiatria – Centro Cefalee) – Clinica Oculistica – Servizio di Anestesia - Servizio di Rianimazione – Servizio di Diabetologia
- **(Elenco aggiornato inviato dal Dott. Pascalis)**
-
- **Azienda USL n° 8:**
 - Ospedale Microcitemico – Clinica Pediatrica 2
 - Ospedale SS. Trinità: Divisione Medicina 1° - Divisione Medicina 2° - Divisione Chirurgia – Divisione Ostetricia e Ginecologia – Divisione Ortopedia e Traumatologia – Malattie Infettive – Divisione Cardiologica – Divisione Otorinolaringoiatria – Divisione Dermatologica – Laboratorio Analisi – Pronto Soccorso
- Strutture distrettuali-territoriali:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Poliambulatorio via Nebida
- Poliambulatorio di Quartu S.Elena.
- SERD di via dei Valenzani e di via Liguria a Cagliari.
- SERD di Quartu S.Elena.
- Consultori di via Talete e di via Sassari a Cagliari.
- Consultorio di Quartu S.Elena.
- Centro Salute Mentale Cagliari.
- CSM di Quartu S.Elena.
- Servizio di Igiene Pubblica -Cagliari

Sono inoltre autorizzate:

le Strutture Distrettuali di Senorbi - ASL n. 8

le Strutture Distrettuali di Sanluri - ASL n. 6

- **Azienda Ospedaliera “ Ospedale Brotzu”**: Divisione Medicina 1° - Divisione Medicina 2°
Divisione Pediatria – Divisione Chirurgia Generale – Divisione Ostetricia e Ginecologia –
Divisione Neurologia – Divisione Diabetologia Pediatrica – Centro Malattie Dismetaboliche
– Divisione Urologia.

SEDE DIDATTICA SASSARI.

- **Az.Usl. n° 1:**
- “Ospedale SS.Annunziata”: Divisione Medicina 1° - Divisione Medicina 2° - Divisione
Medicina 3° - Divisione Chirurgia – Divisione Ostetricia e Ginecologia – Cardiologia –
Nefrologia – Ortopedia e Traumatologia – Pediatria - Urologia – Dermatologia –
Laboratorio Analisi – Pronto Soccorso.
- “Ospedale Civile di Alghero”: Divisione Pediatria – Divisione Chirurgia – Divisione
Medicina.
- Strutture distrettuali – territoriali della ASL n. 1 :
 - Poliambulatorio di Sassari
 - SERT di Sassari
 - Consultorio di via Nurra – Villaggio San Camillo
 - Consultorio di Porto Torres
 - CSM di Alghero e Porto Torres
 - Servizio di Igiene Pubblica di Sassari
- **Azienda Mista di Sassari:**
- Chirurgia – Malattie Infettive – Dermatologia – Malattie Dismetaboliche – Neurologia –
Neonatologia – Otorinolaringoiatria – Patologia Medica e Chirurgica – Oculistica.

SEDE DIDATTICA DI CAGLIARI:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- **Azienda Mista:** elenco aggiornato inviato dal dott. Pascalis. Chirurgia A – Chirurgia B - Clinica Pediatrica - Medicina Interna 1° - Medicina Interna 2° - Ostetricia e Ginecologia – Pronto Soccorso, OBI – Clinica Dermatologica – Laboratorio Analisi – Cardiologia e Utic – Servizio di Emodinamica – Puericoltura – Neonatologia – Diagnostica per Immagini (Radiologia) – Farmacologia Clinica (Psichiatria – Centro Cefalee) – Clinica Oculistica – Servizio di Anestesia - Servizio di Rianimazione – Servizio di Diabetologia

- **Azienda USL n° 8:**
 - Ospedale Microcitemico – Clinica Pediatrica 2
 - Ospedale SS. Trinità: U.O.C. Medicina - Divisione Chirurgia – Divisione Ostetricia e Ginecologia – Divisione Ortopedia e Traumatologia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

– Malattie Infettive – Divisione
Cardiologica- Gastroenterologia –
Divisione Otorinolaringoiatria –
Divisione Dermatologica- Psichiatria-
– Laboratorio Analisi – Pronto
Soccorso OBI - Maxillof

-
- Strutture distrettuali-territoriali:
- Poliambulatorio viale Trieste
Poliambulatorio di Quartu S.Elena.
- Poliambulatorio Senorbì – Sanluri
- SERD - Cagliari
- SERD di Quartu S.Elena.
- Consultori: Cagliari – Quartu S.E. –
Senorbì ASL . 8-
- Sanluri ASL n. 6 - Consultorio
- Centri Salute Mentale Cagliari e
Territorio
- CSM di Quartu S.Elena.
- Servizio di Igiene Pubblica - Cagliari -

- **Azienda Ospedaliera “ Ospedale
Brotzu”**: Divisione Medicina 1° -
Divisione Medicina 2° Divisione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Pediatria – Divisione Chirurgia
Generale – Divisione Ostetricia e
Ginecologia – Divisione Neurologia –
Divisione Diabetologia Pediatrica –
Centro Malattie Dismetaboliche –
Divisione Urologia – Pronto Soccorso,
OBI- Nefrologia – Cardiochirurgia –
Cardiologia – Neurochirurgia.

SEDE DIDATTICA SASSARI.

- **Az.Usl. n° 1:**

- “Ospedale SS. Annunziata”:
Divisione Medicina 1° - Divisione
Medicina 2° - Divisione Medicina 3°
- Divisione Chirurgia – Divisione
Ostetricia e Ginecologia –
Cardiologia – Nefrologia –
Ortopedia e Traumatologia –
Urologia – Dermatologia –
Laboratorio Analisi – Pronto
Soccorso.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- “Ospedale Civile di Alghero”:
Divisione Pediatria – Divisione
Chirurgia – Divisione Medicina -
Ostetricia.

- Strutture distrettuali – territoriali
della ASL:

- Distretto di Sassari:
- Poliambulatorio di Sassari
- SERD di Sassari e Territorio
- Consultori Asl 1
- Consultorio di Porto Torres
- CSM di Alghero e Porto Torres
- Servizio di Igiene Pubblica di
Sassari -

- **Azienda Mista di Sassari:**

- Chirurgia – Malattie Infettive –
Dermatologia–Malattie



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dismetaboliche – Neurologia – Neonatologia – Otorinolaringoiatria – Patologia Medica e Chirurgica – Oculistica.

MEDICI TUTORI:

Possono essere utilizzati i medici già inseriti nell'apposito elenco appresso indicato. Il seguente elenco verrà aggiornato, e trasmesso alle Aziende competenti, a seguito di apposito corso rivolto ai medici di medicina generale in possesso dei requisiti richiesti per la funzione di tutor che ne facciano richiesta., organizzato dalla Regione per il tramite dei Coordinatori delle attività teorico-seminariali.

I tirocinanti frequenteranno lo studio del tutor negli orari stabiliti per l'attività dello studio e sempre alla presenza del tutor, salvo nei pomeriggi che coincidono con le attività teorico/seminariali.

Cagliari e Provincia:

Cognome Nome	Luogo nascita	Data nascita	Residenza
Dr. Onida Mario	Nugheddu S.V.	18.04.45	Gonnosfanadiga
Dr. Trincas Efisio	Cagliari	04.04.30	Iglesias
Dr. Matta Antonio	Villasor	20.02.48	Dolianova
Dr. Muglia Antonio	Sinnai	26.05.43	Cagliari
Dr. Atzori Ignazio	Tratalias	31.01.50	Portoscuso
Dr. Manconi Diego	Abbasanta	08.11.41	Cagliari
Dr. Massa Carlo	S.Gennarello Ottavi.	06.06.46	Quartu S.Elena
Dr. Carta Antonio	Isili	14.01.51	Quartu S.Elena
Dr. Salvago Domenico	Cagliari	24.03.52	S.Anna Arresi
Dr.ssa Tanchis Laura	Oristano	16.12.45	Capoterra
Dr.ssa Mereu Anna	Portoferraio	31.03.54	Cagliari
Dr. Russino Giovanni	Tempio Pausania	22.12.47	Quartu S.E.
Dr. Mariani Cristiano	Genova	16.10.54	Sinnai
Dr. Solinas Raffaele	Soleminis	17.10.59	Cagliari
Dr. Baire Efisio	Capoterra	05.09.46	Capoterra
Dr. Boccone Nicolfranco	Cagliari	27.05.48	Cagliari
Dr. Piso Mario	Cagliari	15.02.53	Cagliari
Dr. Perra Emanuele	Serrenti	26.09.39	Serrenti
Dr. Valle Paolo	Cagliari	01.01.46	Cagliari
Dr.ssa Pillai Wilma	Quartu S.Elena	30.04.46	Quartu S.Elena
Dr.ssa Balliccu Gabriella	Roma	03.07.50	Sestu
Dr.ssa Balliccu Gigliola	Cagliari	31.10.51	Nuraminis
Dr. Mattana Gesuino	Sestu	27.01.44	San Sperate
Dr. Muru Nicolò	Guspini	06.12.49	Guspini



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dr. Loi Lino	Quartucciu	25.11.50	Quartu S.Elena
Dr. Corda Luigi	Monserato	10.09.51	Monserato
Dr. Cadeddu Salvatore	Oristano	06.11.43	Quartu S.Elena
Dr. Alfonsi Luigi			Quartu S.E.

Sassari e Provincia:

Dr. Pais Antonio	Alghero	19.07.50	Alghero
Dr. Fiamma Sandro	Alghero	10.11.48	Alghero
Dr. Frassetto Michele	Sorso	08.08.53	Sorso
Dr. Tedde Giovannino	Martis	27.05.50	Nulvi
Dr.ssa Fiori Maria Gioconda	Usini	11.03.51	Usini
Dr. Sanna Nicolino	Alghero	09.03.48	Sassari
Dr. Macciotta Pier Luigi	Alghero	26.11.47	Alghero
Dr. Piccinini Elio	Alghero	11.01.51	Alghero
Dr. Uleri Salvatore	Borutta	18.01.49	Porto Torres
Dr. Carossino Paolo Ant. F	Nuoro	17.01.56	Sassari
Dr. Carboni Francesco	Alghero	18.01.46	Alghero
Dr. Giua Stefano M.G.	Calangianus	27.09.54	San Pantaleo
Dr. Franco Salvatore	Tempio Pausania	23.02.49	Tempio P.
Dr.ssa Masia Faustina	Ittiri	25.08.50	Ittiri
Dr. Ruggiu Salvatore			Fertilia

Oristano e Provincia:

Dr.ssa Carta Maria Grazia	Tinnura	31.05.49	Bonarcado
Dr. Dessì Franco	Sassari	18.05.51	Narbolia
Dr. Pinna Antonio	Bonarcado	21.01.54	Gonnosnò
Dr. Prunas Angelo	Barisardo	23.01.45	Simaxis
Dr. Dionette Mario Giuseppe	Sagama	26.06.52	Scano Montif.
Dr. Fiumanò Guido	Vilga San Giovanni	28.03.51	San Nicolò Arc.
Dr. Palmas Bruno	Perdasdefogu	21.02.56	Oristano
Dr. Cadeddu Augusto	Oristano	15.01.51	Oristano
Dr. Cocco Salvatore	Sedilo	03.06.45	Oristano
Dr. Delitala Antonio	Bosa	30.06.42	Santa Giusta
Dr. Marcialis Antonio	Solarussa	14.11.51	Nurachi

Nuoro e Provincia

Dr.ssa Tocco Silvana	Iglesias	24.10.43	Nuoro
Dr. Scanu Francesco	Bitti	04.05.54	Bitti
Dr. Pinna Marco	Macomer	08.02.50	Macomer
Dr. Loddo Paolo	Nuoro	24.08.49	Macomer
Dr. Zoncheddu Giovanna	Borore	07.03.52	Macomer
Dr. Satta Emanuele	Siniscola	08.06.49	Siniscola
Dr. Zucca Angelo	Magomadas	03.09.47	Bosa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dr. Uras Mario	Bosa	06.12.52	Bosa
Dr.ssa Pittau Giannina	Siliqua	11.07.51	Bosa
Dr. Mulargia Giansalvatore	Siniscola	15.09.45	Nuoro
Dr. Demontis Gasparino	Macomer	29.08.50	Macomer
Dr. Manca Armando Aldo	Aritzo	10.09.51	Nuoro
Dr. Fancello Bartolomeo	Dorgali		

POLIZZA ASSICURATIVA

Fino a nuove indicazioni provenienti dal Coordinamento Regionale e dal Ministero

I medici in formazione dovranno essere coperti da una polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni e malattia connessi all'attività di formazione.

La polizza assicurativa è stipulata direttamente dagli interessati previamente autorizzati dalla Regione. Il premio dell'assicurazione è a carico dei medici tirocinanti.

Ai tirocinanti, inadempienti, che risultassero senza copertura assicurativa all'atto dell'avvio delle attività pratiche è interdetto l'accesso alle strutture, pena recupero tirocinio nel triennio

CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO

Il tirocinante dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento che contenga la fotografia del medico, il nome e cognome e la dicitura di "Dott.F.S.M.G.". Il cartellino dovrà essere tenuto visibile durante l'attività clinica e pratica guidata. Il cartellino sarà fornito ai medici dalla ASL all'inizio del corso.

LIBRETTO PERSONALE

All'inizio dell'attività formativa il medico tirocinante sarà dotato di un libretto personale, che verrà consegnato agli interessati dall'ufficio di segreteria del corso.

- Il libretto dovrà essere costantemente aggiornato, con tutte le attività svolte, (argomento della materia e le ore frequentate).
- Allo scadere del corso, il libretto, validato dai due Coordinatori, verrà riconsegnato alla segreteria della ASL. che provvederà a trasmetterli all'Ufficio regionale competente, in tempo utile, rispetto alla data fissata per la discussione della tesi finale, previo controllo della regolarità nella compilazione degli stessi.
- Ai fini del rilascio del diploma, i libretti devono essere a disposizione della Commissione esaminatrice, per la verifica della frequenza di ciascun candidato e delle firme di convalida dei responsabili di ciascuno dei periodi formativi svolti.

Il medico tirocinante dovrà fornire, all'Ufficio di segreteria del corso, 3 foto da utilizzare per il cartellino di riconoscimento, per il libretto personale e una agli atti, di ciascun tirocinante, presso la ASL, n. 1 e n. 8, di appartenenza.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RICETTARIO REGIONALE

Ai medici tirocinanti **non potrà essere fornito** il Ricettario Unico Regionale, stante le norme vigenti che limitano la distribuzione del ricettario stesso ai medici dipendenti o convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale, mentre potranno adoperare il Ricettario Unico Regionale durante l'attività clinica pratica guidata utilizzando quelli già in dotazione alle strutture pubbliche ed ai medici di medicina generale convenzionati.

RILEVAZIONE DELLE PRESENZE.

I responsabili delle strutture assicurano il controllo degli orari dei singoli tirocinanti nel corso dell'attività clinica guidata e dei seminari con gli stessi sistemi di rilevazione della presenza in servizio adottati per i medici dipendenti, o con eventuali fogli di rilevazione delle presenze mensili, che debitamente compilati per tipologie di attività e firmati dal responsabile delle strutture, saranno fatti pervenire a cura dell'interessato al funzionario della ASL, ovvero all' Ufficio di segreteria istituito presso la sede delle attività teorico-seminariali, competente, entro i primi 10 (dieci) giorni del mese successivo a quello di riferimento.